

COMUNE DI AYAS

Regione Autonoma Valle d'Aosta

COMMUNE D'AYAS

Région Autonome de la Vallée d'Aoste

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 41

OGGETTO: **APPROVAZIONE DI MODIFICHE NON COSTITUENTE VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE. MODIFICHE DELLE PISTE DA SCI PER LA ZONA CREST (BELVEDERE, OSTAFA I, CAMPO SCUOLA CREST).**

L'anno duemiladiciotto, addì ventisei, del mese di aprile, con inizio alle ore **quattordici** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze consiliari denominata "Ex Villa Rivetti d'inverno", convocato dal Sindaco con avviso scritto prot. N. 3846 del 20/04/2018 notificato a ciascun Consigliere dal Messo Comunale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE**, in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE,

Intervengono alla seduta i signori consiglieri:

COGNOME e NOME	PRESENTE
BRUNOD ALEX - Sindaco	Sì
OBERT MAURIZIO - Vice Sindaco	Sì
TURINO TIZIANA - Consigliere	Sì
OBERT ANNALISA - Consigliere	Sì
ROLLANDIN DANIELE - Consigliere	Sì
STEVENIN MAURO - Consigliere	Sì
STEVENIN PATRICK - Consigliere	Sì
FAVRE CRISTIN - Consigliere	No (Giust)
MERLET YVES - Consigliere	Sì
VICARI LUCA - Consigliere	Sì
FOSSON DONATO - Consigliere	Sì
OBERT GIUSEPPE - Consigliere	Sì
MERLET MARTINA - Consigliere	Sì
FAVRE FEDERICO - Consigliere	Sì
MARESCA DOMINIQUE - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	14
Totale Assenti:	1

Assume la presidenza il Sig. **BRUNOD ALEX** - SINDACO.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale - **Dott.ssa Roberta TAMBURINI**.

IL PRESIDENTE

Ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO : APPROVAZIONE DI MODIFICHE NON COSTITUENTE VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE. MODIFICHE DELLE PISTE DA SCI PER LA ZONA CREST (BELVEDERE, OSTAFÀ I, CAMPO SCUOLA CREST).

I consiglieri di minoranza Federico Favre e Dominique Maresca si dichiarano contrari, per le ragioni espresse in occasione della discussione della precedente deliberazione.

In particolare la consigliera Dominique Maresca si dichiara favorevole al rifacimento della funivia ma ritiene che i tempi siano troppo stretti per poter analizzare in modo corretto un progetto di tale importanza ed il consigliere Federico Favre dichiara:

“Premesso che sono più che favorevole al rifacimento della funivia Champoluc -Crest, che riconosco e plaudo al lavoro fatto da Monterosa (in particolare a quello svolto dal presidente e dai tecnici) senza di questo non ci sarebbero le risorse e i progetti per realizzare un'infrastruttura fondamentale per la nostra comunità (discorso turistico, discorso servizio pubblico ecc).

Detto questo, ribadisco quanto già detto nel consiglio precedente:

Un'opera di questo genere che, evidentemente condiziona lo sviluppo del territorio e dell'economia locale per i prossimi 30 anni (parliamo di due generazioni) non può essere analizzata in due consigli, tra l'altro dettati da esigenze di cantiere e questo evidenzia che senza il lavoro di Monterosa non saremo qua a discutere. A mio giudizio doveva essere frutto di una condivisione di idee e analisi delle problematiche a 360 gradi, non per interferenze da parte del comune nelle scelte di una partecipata, che grazie al presidente protempore ha ottenuto le risorse necessarie, ma per evitare o meglio risolvere le problematiche che da anni coinvolgono gli abitanti e il territorio legato all'impianto in questione (viabilità a valle, accesso ai centri storici a monte, smaltimento rsu, fruibilità turistica e residenziale dei luoghi, gestione del cantiere ecc.).

La realizzazione di un'opera di questo genere richiede, come previsto dalle NTA del piano regolatore, il parere del consiglio comunale ma questo inteso come linea di indirizzo per la programmazione dello sviluppo della comunità e, della programmazione territoriale non una presa d'atto, tra l'altro fatta dopo l'approvazione delle modifiche del PRGC necessarie all'approvazione del progetto.

L'approvazione dell'attuale PRGC è stata una battaglia lunga e faticosa, aveva nei suoi punti fondamentali rimettere le scelte che influivano sullo sviluppo della comunità e sulla gestione del territorio nelle mani del consiglio comunale, il Consiglio di stato ha sentenziato che questo doveva essere.

Ora a distanza di poco tempo, chi ha contribuito in modo fondamentale a raggiungere questo verdetto, fa un altro mestiere e certe norme sono un ostacolo da superare non più regole per un corretto sviluppo e una programmazione a lungo termine del territorio. Io che non ho cambiato mestiere e credo ancora in un PRGC come documento fondamentale per lo sviluppo di una comunità e, la programmazione del proprio territorio, non posso accettare che questo venga in parte ignorato o peggio modificato in modo puntuale per permettere la realizzazione di opere funzionali ad un unico progetto.

La fragilità e l'incapacità di questa maggioranza di affrontare tematiche di questo genere (vedi gestione del cantiere, capacità di pretendere la soluzione della viabilità per la comunità e non secondo le richieste dei singoli. L'accettare modifiche al PRGC proposte e preparate da chi ha necessità di realizzare un'opera, ecc) porta, sull'onda della fretta e sul luogo comune "la Monterosa è interesse di tutti" a fare scelte non approfondite e, come già successo in passato, il comune si troverà con un serie di problematiche (accesso ai villaggi, interferenza con le piste, smaltimento dei rifiuti, gestione viabilità a valle, nel breve periodo gestione del cantiere) da affrontare con risorse proprie e con scelte condizionate da quanto già realizzato.

Concludendo, penso che Monterosa proponga un progetto, sicuramente frutto di un grande lavoro, che per ovvi motivi, punta tutto sulla funzionalità dell'impianto, nel contesto del comprensorio e sulla parte architettonica che assorbirà una buona parte delle risorse a disposizione; (alcune totalmente inutili: laghetto, muro di arrampicata) senza tener conto delle problematiche espresse in precedenza. È evidente la Monterosa fa il suo mestiere.

Il Comune che deve far inserire un'opera di questa portata nel contesto generale di Ayas, deve a priori saper trovare le soluzioni a tutte le problematiche, in particolare a quelle note da anni, non è in grado di farlo e si limita ad approvare progetti e variazioni al PRGC senza una visione futura.

Il sottoscritto consapevole che la Monterosa crei il più grosso indotto per la nostra comunità, da sempre non condivide il fatto che le scelte di quest'ultima debbano essere accettate senza tener conto dell'impatto che poi avranno sul territorio nel futuro, non certo per una presa di posizione a priori ma bensì per esperienze passate (edificazione sul pistone, traverso pista dei larici.....ecc).

Per quanto detto e per quanto non detto per evitare di rubare altro tempo dichiaro il mio voto contrario ai punti 4/5/7 dell'ordine del giorno del consiglio."

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le disposizioni del vigente Statuto comunale;

CONSIDERATO che con lettera pervenuta al Comune di Ayas in data 10/04/2018 con n. prot. 3465, la Soc. Monterosa S.p.a. poneva all'attenzione del Comune la richiesta di una modifica non costituente variante al PRG, avente per oggetto modifica delle piste da sci (Belvedere, Ostafa I, Campo Scuola Crest) per la zona Crest, e che tali variazioni sono necessarie nel contesto del progetto di rifacimento della nuova linea funiviaria Champoluc-Crest con le relative opere complementari e accessorie;

VISTO l'articolo 17 comma 1 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Procedure per la formazione e l'approvazione delle modifiche al PRG) che recita: " Le modifiche non costituenti variante al PRG, di cui all'art. 14, sono introdotte nel PRG con deliberazione motivata del Consiglio comunale, previa concertazione con le strutture regionali competenti in materia di beni culturali e di tutela del paesaggio, ove la modifica incida su beni tutelati ai sensi delle l.1089/1939 e 1497/1939 o della l.r. 56/1983.....";

CONSIDERATO che in data 19/04/2018 n. prot. 3757 veniva dato avvio alla concertazione con il Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali ai sensi del sopra richiamato art. 17 comma 1 della l.r. 11/1998;

VISTA la lettera prot. n. 2608/TP del 19/04/2018 dell'Assessorato istruzione e cultura – Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali, avente per oggetto *modifica non costituente variante al P.R.G. vigente. Adempimenti di cui all'art.17, comma 1, della l.r. 6 aprile 1998, n.11*, con la quale è stato comunicato che "per quanto di competenza, in relazione alla richiesta di concertazione avanzata da codesta Amministrazione inerente la modifica specificata in oggetto, si reputa quanto proposto compatibile con le esigenze di tutela paesaggistica ".

A VOTAZIONE PALESE:

presenti: 14

votanti: 14

astenuti: nessuno

contrari: 2 (i consiglieri di minoranza Federico Favre e Dominique Maresca)

favorevoli: 12

DELIBERA

- 1) **Di approvare** l'allegata modifica non costituente variante al P.R.G. vigente del Comune di Ayas, consistente in modifiche delle piste da sci (Belvedere, Ostafa I, Campo Scuola Crest) per la zona Crest, a seguito di concertazione ai sensi art. 17 comma 1 della l.r. 06/04/1998, n. 11 conclusa con lettera del Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali del 19/04/2018 n. prot. 2608/TP.
- 2) **Di dare atto che**, ai sensi dell'art. 17 comma 1 della l.r. 11/1998, la presente deliberazione è trasmessa immediatamente alla struttura regionale competente in materia di urbanistica, corredata degli allegati tecnici.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to (BRUNOD ALEX)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Roberta
TAMBURINI)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Ayas, li 02 MAG. 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Roberta TAMBURINI)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- *è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal* 02 MAG. 2018 *al* 17 MAG. 2018

Dalla residenza comunale, li 02 MAG. 2018



*Il responsabile della
pubblicazione*

Atto N°324